



POLITICA DI ATENEО PER LA QUALITÀ

PREMESSA

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è un'istituzione pubblica di alta cultura che non persegue fini di lucro; opera combinando in modo organico ricerca e didattica, nella piena consapevolezza dell'interdipendenza tra di esse, nell'interesse della società e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona; si ispira a principi di autonomia e di responsabilità, in attuazione della Costituzione, delle leggi, del diritto dell'Unione europea; si propone di contribuire alla qualificazione e allo sviluppo del territorio di riferimento.

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale adotta criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito, privilegiando la distribuzione delle risorse in modo coerente con gli obiettivi e con la valutazione dei risultati conseguiti.

L'Ateneo riconosce la propria appartenenza allo Spazio europeo dell'istruzione superiore e della ricerca e fa propri i suoi principi e i suoi strumenti.

PRINCIPI GENERALI

1. Nel governo e nella gestione delle proprie attività, l'Università adotta principi di efficacia, di efficienza, di trasparenza, di economicità, di sostenibilità, di responsabilità e valutazione dei risultati.
2. Nell'adozione dei predetti principi, l'Ateneo attua una pianificazione periodica di obiettivi di miglioramento e persegue la massima diffusione di una cultura basata sulla qualità, in modo partecipato e condiviso.
3. Nello svolgimento delle attività istituzionali, l'Ateneo si ispira ai principi della programmazione condivisa e del miglioramento continuo, realizzato mediante il monitoraggio periodico, la revisione ex-post e l'intervento correttivo.
4. Per lo svolgimento delle attività istituzionali, l'Ateneo si dota di un sistema di linee guida pubbliche che definiscono chiaramente i compiti, le responsabilità, le modalità attuative e le tempistiche.

GOVERNANCE

5. L'Ateneo monitora regolarmente gli strumenti di governo (Statuto, regolamenti, ...) e li adegua al fine di migliorare le performance dell'Ateneo attraverso lo snellimento dei processi decisionali, garantendo trasparenza e favorendo il coinvolgimento delle strutture.
6. L'Ateneo disegna e attua processi e modelli di allocazione delle risorse, in coerenza con le strategie e gli obiettivi di performance prestabiliti.



7. L'Ateneo attua politiche di reclutamento e promozione basate sulla qualità e sulla trasparenza.
8. L'Ateneo attua le necessarie forme di prevenzione, controllo e sanzione dei fenomeni degenerativi quali la corruzione, il mancato assolvimento dei doveri d'ufficio, la discriminazione.
9. L'Ateneo si impegna in un processo di sistematica interazione con i soggetti istituzionali del territorio in modo da sostenere la propria immagine e il riconoscimento del proprio ruolo.
10. L'Ateneo si prefigge il potenziamento della dimensione internazionale nei confronti sia dell'offerta formativa, sia della ricerca scientifica, sia dell'alta formazione.

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (AQ)

11. L'Ateneo affida il controllo della qualità delle attività svolte ad un sistema di Assicurazione della Qualità che rispetti la normativa e le indicazioni stabilite dal sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano.
12. Il sistema di AQ è strutturato formalmente in modo da tener conto delle peculiari caratteristiche dell'Ateneo e prevede i ruoli, i compiti e le responsabilità, sia per quanto riguarda le strutture centrali che nell'ambito dell'articolazione presso le strutture decentrate.
13. Il sistema di AQ è descritto, sia nei suoi aspetti strutturali che dal punto di vista dei compiti e delle responsabilità, in un documento pubblico.
14. L'Ateneo, attraverso le strutture deputate, garantisce la necessaria formazione nei confronti di coloro che sono direttamente coinvolti nel sistema di AQ, affinché acquisiscano consapevolezza del loro ruolo e delle loro responsabilità.
15. Anche in tema di AQ, l'Ateneo si basa sui principi della programmazione e del riesame, dotandosi di un Piano Operativo della Qualità che riporta le attività programmate annualmente in tema di AQ, unitamente alla revisione ex-post dello stato di attuazione delle attività elencate nel Piano precedente.

POLITICHE DI ATENEIO PER LA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE

16. Nella definizione, nell'erogazione e nel controllo dell'attività formativa, l'Ateneo attribuisce un ruolo centrale allo studente e alle sue necessità, rivolgendo particolare attenzione alla qualità del servizio offerto, al contenimento del costo per lo studente, al coinvolgimento nella vita di Ateneo.



17. In particolare, l'Ateneo favorisce la partecipazione degli studenti alla vita dell'Ateneo agevolando le procedure di costituzione delle rappresentanze studentesche, istruendo gli eletti sui loro compiti in quanto rappresentanti e attori del sistema di AQ e infine attuando concrete forme di riconoscimento del loro impegno.
18. Attraverso le strutture deputate, l'Ateneo attua forme di comunicazione nei confronti degli studenti, in particolar modo delle matricole, per informarli delle caratteristiche di organizzazione e di governance dell'Ateneo e delle sue articolazioni, della presenza e delle caratteristiche del sistema di AQ, della centralità del loro ruolo, sia direttamente che attraverso i rappresentanti, dei loro diritti, doveri, opportunità.
19. Nella definizione, nell'erogazione e nel controllo dell'adeguatezza dell'attività formativa l'Ateneo coinvolge non solo gli studenti ma anche le realtà sociali, della produzione, del lavoro e dei servizi, stimolando le relazioni sia con gli studenti che con le strutture didattiche.
20. L'Ateneo programma la sua offerta formativa basandosi su criteri di qualità, sostenibilità, ottimizzazione dei percorsi, fruibilità da parte del territorio, collaborazione tra Dipartimenti e con altri Atenei.
21. La qualità e l'adeguatezza dell'offerta formativa sono assicurate dal regolare confronto con il contesto nazionale e dalla strettissima correlazione con l'attività di ricerca.
22. L'Ateneo assicura una informazione pubblica chiara, aggiornata, oggettiva e facilmente accessibile a proposito dei vari aspetti che caratterizzano l'offerta formativa.
23. Lo svolgimento delle attività connesse all'offerta formativa e l'offerta nel suo complesso vengono periodicamente monitorate da parte delle strutture deputate sia mediante il confronto con le realtà sociali e del mondo del lavoro di cui al precedente punto 19, sia mediante la raccolta e l'analisi di dati relativi alla performance degli studenti (andamento delle carriere, gradi di successo e di abbandono, soddisfazione degli studenti e dei laureati).
24. L'Ateneo attribuisce grande rilievo all'opinione degli studenti in merito alla didattica erogata: per questo motivo, stimola le strutture didattiche a prendere atto dei risultati della rilevazione mediante i questionari di valutazione, ad analizzarli e a prendere eventuali provvedimenti.
25. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti influenzano l'utilizzo di risorse da parte dell'Ateneo e delle sue strutture.
26. L'Ateneo assicura la pubblicazione degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, nel rispetto della normativa che tutela la riservatezza delle informazioni.

POLITICHE DI ATENEO PER LA QUALITÀ DELLA RICERCA

27. Anche nello svolgimento delle attività di ricerca, l'Ateneo si ispira ai principi enunciati nel punto 3, definendo le linee strategiche e sostenendo le iniziative di monitoraggio della



- qualità attuate in campo nazionale ovvero a livello di Ateneo o dei singoli Dipartimenti o Centri Interdipartimentali attraverso le strutture centrali e decentrate del sistema di AQ.
28. L'Ateneo si prefigge il mantenimento e il miglioramento della performance attraverso una più forte integrazione tra i Dipartimenti su temi di ricerca a carattere interdisciplinare e l'attivazione di alleanze e rapporti di partnership con altri Atenei, istituzioni e centri di ricerca pubblici e privati.
 29. L'Ateneo persegue una politica di finanziamento della ricerca, con risorse appositamente destinate e distribuite tenendo conto di criteri premiali basati sui risultati della valutazione nazionale; sostiene altresì, attraverso il finanziamento ai Dipartimenti, quei gruppi di ricerca che presentano progetti di rilevante interesse scientifico.
 30. Per il raggiungimento degli scopi di cui al punto precedente, l'Ateneo esercita una azione di coordinamento ed integrazione dei finanziamenti destinati alla ricerca acquisiti dalle Fondazioni bancarie.

POLITICHE DI ATENEO PER LA QUALITÀ DELLA TERZA MISSIONE E DELL'ALTA FORMAZIONE

31. L'Ateneo si propone di contribuire alla qualificazione e allo sviluppo del territorio di riferimento, rivestendo un ruolo attivo nello sviluppo culturale, economico e sociale del territorio stesso, anche attraverso le attività connesse al trasferimento tecnologico e al Public Engagement.
32. L'Ateneo, basandosi sulle proprie competenze distintive e tenendo conto delle vocazioni e degli aspetti particolari del territorio su cui insiste, si prefigge di sistematizzare e potenziare le iniziative di Alta Formazione, di Ricerca per conto terzi e di Public Engagement al fine di rafforzare la propria visibilità, il grado di inserimento nel tessuto sociale e culturale del territorio e la capacità di attrarre finanziamenti.

POLITICHE DI ATENEO PER LA QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E DEI SERVIZI

33. Nella prospettiva di assicurare la qualità nello svolgimento delle attività di formazione, di ricerca e di terza missione, l'Ateneo si propone di organizzare e gestire le attività tecnico-amministrative di supporto in modo da assicurare efficacia ai servizi prestati ed efficienza nell'uso delle risorse.
34. In particolare, l'Ateneo si prefigge il miglioramento del grado di efficacia ed efficienza del sistema amministrativo attraverso il costante adeguamento dell'assetto organizzativo e dei meccanismi di gestione e di valutazione delle performance, l'incremento del livello di motivazione e il coinvolgimento del personale.



35. L'Ateneo garantisce al personale docente e non docente il necessario supporto nello svolgimento delle attività di competenza, anche in sede di aggiornamento periodico.
36. L'Ateneo garantisce alle proprie strutture didattiche e di ricerca il massimo sostegno nei confronti degli adempimenti amministrativi.
37. L'Ateneo incoraggia l'utilizzo di metodi e tecnologie innovativi nella didattica, mettendo a disposizione le piattaforme tecnologiche adeguate ed erogando la necessaria formazione.
38. L'Ateneo dedica speciale attenzione agli studenti con esigenze particolari, quali gli studenti lavoratori, gli studenti stranieri e quelli affetti da disabilità o da DSA.
39. L'Ateneo si impegna ad esercitare, nei confronti di tutti gli studenti, le azioni di sostegno che consentano loro di usufruire al meglio, secondo le loro necessità, delle attività erogate e di aumentare il loro livello di soddisfazione (orientamento in ingresso e in itinere, accompagnamento al mondo del lavoro, ...).
40. In particolare, l'Ateneo persegue una politica di adeguamento e ottimizzazione delle sedi e degli spazi a disposizione degli studenti e delle strutture didattiche e di ricerca che consenta loro lo svolgimento delle proprie attività nel modo più efficace ed efficiente.

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 luglio 2016.